



GIUNTA REGIONALE

DPA/167 del 28 maggio 2018

DIPARTIMENTO Presidenza e Rapporti con l'Europa

SERVIZIO

UFFICIO Affari generali, supporto e ricostruzione post-sisma

OGGETTO: Sisma 2009 Regione Abruzzo. Programma di sviluppo per l'area del cratere sismico. Decreto-legge n. 78/2015, art. 11, comma 12 convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2015. Delibera C.I.P.E. n. 49 del 10 agosto 2016.

Approvazione Graduatorie per la Linea di Intervento B, ai sensi dell' art. 20 c. 2 del Bando "FARE CENTRO – IL RIENTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI CENTRI STORICI" approvato in bozza con Deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2017, n. 162 e pubblicato sul B.U.R.A.T. speciale N. 50 del 26 aprile 2017.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Visto il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, concernente, tra l'altro, «Misure urgenti per la legalità, la trasparenza e l'accelerazione dei processi di ricostruzione dei territori abruzzesi interessati dal sisma del 6 aprile 2009»;

Visto, in particolare, l'art. 11, comma 12, del citato decreto-legge n. 78/2015, che prevede, nell'ambito delle risorse finanziarie stanziare per la ricostruzione dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, la destinazione di una quota fissa, fino a un valore massimo del 4 per cento degli stanziamenti annuali di bilancio, a un Programma di sviluppo volto ad assicurare effetti positivi di lungo periodo in termini di valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene, di ricadute occupazionali dirette e indirette, di incremento dell'offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese, a valere sull'art. 7 bis del decreto-legge del 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, e successivi rifinanziamenti;

Considerato che le risorse del suddetto Programma di sviluppo sono destinate, tra l'altro, alle azioni di sostegno alle attività imprenditoriali, di cui alla lett. d) del citato art. 11, comma 12, del decreto-legge n. 78/2015;

Visto la delibera n. 49 del 10 agosto 2016, registrata alla Corte dei conti il 30.01.2017 e pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 37 del 14.02.2017, con la quale il C.I.P.E. ha approvato il Programma di sviluppo per l'area del cratere sismico della Regione Abruzzo per un ammontare totale di risorse finanziarie pari a 219,7 milioni di euro;

Visto, in particolare, l'allegato 3 alla suddetta delibera C.I.P.E. n. 49/2016, con il quale vengono assegnati 20 milioni di euro alla Regione Abruzzo per interventi finalizzati alla rivitalizzazione dei centri storici e al rientro delle attività economiche nei borghi, di cui 5 milioni di euro per l'annualità 2016, 7,5 milioni di euro per l'annualità 2017 e 7,5 milioni di euro per l'annualità 2018, come indicato nelle Schede tecniche di intervento predisposte dalla sopracitata Struttura di Missione APT;

Preso atto della Determinazione direttoriale n. DPA/36 del 22 marzo 2017 con la quale è stato costituito un Gruppo di Lavoro per la gestione del progetto riguardante gli interventi finalizzati alla rivitalizzazione dei centri storici e al rientro delle attività economiche nei borghi dei Comuni danneggiati dal sisma del 2009, di cui alla delibera C.I.P.E. n. 49/2016 e successiva Determinazione direttoriale n. DPA/58 del 5 maggio 2017 di integrazione del detto Gruppo;

Visto, altresì, il Bando “FARE CENTRO – IL RIENTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI CENTRI STORICI” approvato in bozza con Deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2017, n. 162 e pubblicato sul B.U.R.A.T. speciale N. 50 del 26 aprile 2017, con scadenza in data 14 luglio 2017, giusta proroga con Determinazione direttoriale n. DPA/95 del 20 giugno 2017;

Vista la Determinazione direttoriale n. DPA/141 del 05 settembre 2017 con la quale è stata costituita la Commissione di valutazione delle domande pervenute per il Bando sopracitato;

Vista la Determinazione direttoriale n. DPA/146 del 19 settembre 2017 con la quale sono state definite la composizione e le modalità operative della Commissione costituita con Determinazione direttoriale n. DPA/141 del 05 settembre 2017;

Vista la Determinazione direttoriale n. DPA/196 del 14 novembre 2017 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla composizione della Commissione costituita con Determinazione direttoriale n. DPA/141 del 05 settembre 2017;

Vista la Determinazione direttoriale n. DPA/39 del 28 febbraio 2018 con la quale sono state approvate le graduatorie provvisorie per la Linea di Intervento B nonché stabilito il termine perentorio di giorni 10, pena la decadenza dal contributo, a decorrere dalla data di richiesta, per fornire chiarimenti necessari a sciogliere le riserve per i soggetti di cui all’Allegato A2 della citata determinazione;

Visti i chiarimenti forniti dal soggetto di cui all’Allegato A2 della Determinazione direttoriale n. DPA/39 del 28 febbraio 2018 e preso atto degli esiti della conseguente attività istruttoria;

Vista, inoltre, la determinazione direttoriale n. DPA/103 del 14/04/2018 con la quale è stato determinato di procedere in autotutela, con riferimento alle domande presentate a valere sulla Linea di Intervento B ed escluse ai sensi dell’art. 18, comma 1 lett. d) del bando, all’inserimento delle stesse in graduatoria;

Esaminata la documentazione pervenuta a seguito del detto soccorso istruttorio;

Visto l’art. 7 del Bando:

- comma 2 il quale stabilisce che *“qualora la dotazione finanziaria di una delle Linee d’intervento non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue possono essere assegnate alla dotazione finanziaria delle altre Linee in proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto”*;
- comma 3 secondo il quale *“qualora la dotazione finanziaria riferita ai contributi di cui al Titolo III non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue possono essere assegnate alla dotazione finanziaria riferita ai contributi di cui al Titolo II”*;

Visto l’art. 20 del Bando:

- comma 5 il quale stabilisce che *“qualora il fabbisogno finanziario dell’ultima istanza ammessa e finanziabile dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, agevolando, comunque, il progetto, facendo salva la facoltà per l’impresa interessata di rimodularlo e/o di rinunciare formalmente alla quota di agevolazione ridotta”*;
- comma 6 secondo il quale *“nel caso in cui le domande agevolabili con pari punteggio risultino essere di numero superiore ad uno, si procede ad assegnare le risorse residue in quota proporzionale a quanto richiesto come contributo, agevolando, comunque, l’intero progetto e facendo salva la facoltà per le imprese di rimodularlo e/o rinunciare a dette agevolazioni”*;

Considerato che la dotazione finanziaria prevista dal Bando, art. 7, comma 1, per la Linea B, per il biennio 2017-2018, è pari ad € 3.600.000,00 di cui € 500.000,00 per i contributi di cui al Titolo III e che per

l'unico beneficiario del Titolo III sono necessari € 33.180,72 con conseguente disponibilità residua per ad € 466.819,28;

Considerato che sulla Linea di Intervento C si sono generate disponibilità residue per un totale di € 974.314,40, che ai sensi delle citate disposizioni del Bando, possono essere assegnate alla dotazione finanziaria delle altre Linee;

Verificato che la somma prevista per la Linea di Intervento A risulta sufficiente a soddisfare tutti gli idonei finanziabili e che, pertanto, l'economia generatasi sulla Linea di Intervento C può essere interamente spostata sulla Linea di Intervento B;

Effettuata la verifica delle spese ammissibili ai fini della determinazione del contributo concedibile;

Ritenuto quindi necessario, a seguito della verifica delle spese ammissibili e la conseguente determinazione del contributo concedibile nonché a seguito dello scioglimento delle riserve e della valutazione delle osservazioni avanzate dai soggetti inseriti nella graduatoria provvisoria di cui alla Determinazione direttoriale n. DPA/39 del 28 febbraio 2018, procedere all'approvazione della graduatoria per la Linea di Intervento B, ai sensi dell'art. 20 c. 2 del Bando in questione, con l'indicazione **degli idonei finanziabili**, sulla scorta delle risorse disponibili comprensive anche delle disponibilità residue generatesi sulla Linea di Intervento C nonché sulla stessa Linea di Intervento B Titolo III, e **degli idonei non finanziabili**, nelle more del trasferimento delle ulteriori somme assegnate alla Regione Abruzzo con la citata delibera C.I.P.E. n. 49 del 10 agosto 2016 e, comunque previa verifica delle spese ammissibili e conseguente determinazione del contributo assegnato;

Ritenuto, altresì, necessario procedere alle comunicazioni, a mezzo di posta certificata, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del Bando, con allegata apposita scheda tecnica progettuale da compilare in sostituzione o in aggiunta degli Allegati nn. 6/8 e 9 per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipo, acconto o saldo;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1. di prendere atto** della **graduatoria** per la **Linea di Intervento B** determinata all'esito dell'istruttoria svolta dalla Commissione, a seguito della verifica delle spese ammissibili e della conseguente determinazione del contributo concesso nonché a seguito dello scioglimento della riserva e della valutazione delle osservazioni avanzate dai soggetti inseriti nella graduatoria provvisoria di cui alla Determinazione direttoriale n. DPA/39 del 28 febbraio 2018;
- 2. di approvare**, conseguentemente, la **graduatoria** ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Bando in oggetto, come da allegati:

LINEA B:

Allegato A1: IDONEI FINANZIABILI

Allegato A1bis: IDONEI NON FINANZIABILI (nelle more del trasferimento delle ulteriori somme assegnate alla Regione Abruzzo con la citata delibera C.I.P.E. n. 49 del 10 agosto 2016 e, comunque previa verifica delle spese ammissibili e conseguente determinazione del contributo assegnato);

Allegato A2: IDONEI TITOLO III FINANZIABILI;

Allegato A3: ESCLUSI

- 3. di provvedere** a dare comunicazione, a mezzo di posta certificata, a ciascuno dei soggetti di cui agli Allegati A1) e A2) del punto 2) della idoneità con indicazione del relativo punteggio, posizione assunta in graduatoria e ammontare del contributo concesso ed ai soggetti di cui all'Allegato A3) dell'esclusione con l'indicazione delle motivazioni;
- 4. di ribadire** il termine di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto 3) entro il quale il soggetto beneficiario, pena la decadenza dal contributo, deve confermare la volontà ad attuare l'intervento, tramite posta certificata, con l'apposita dichiarazione di cui all'Allegato 5 del Bando;

5. **di ribadire** che all'atto di accettazione del contributo deve essere prodotta da parte del beneficiario, copia autentica dell'atto e/o contratto di proprietà, di locazione, comodato, usufrutto o altro diritto reale di godimento, registrato o trascritto, che attesti, in favore del beneficiario, la piena disponibilità dell'immobile nel quale viene realizzato il progetto d'investimento;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

L'Estensore
Claudia Fiore
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Paola Losito
(Firmato elettronicamente)

Il Direttore del Dipartimento
Presidenza e Rapporti con l'Europa
Vincenzo Rivera
(Firmato digitalmente)